

PROGETTO A.STRA. 2019

Premessa

Il progetto A.Str. (Assistenza Stranieri) nel territorio delle circoscrizioni 3 e 4 è attivo dal 2008, sostenuto da finanziamenti riconducibili ai Piani Locali per le Dipendenze.

In questi anni la specializzazione nel lavoro con gli stranieri si è sviluppata in modo significativo articolandosi su due livelli:

1. interventi ordinari effettuati da tutti gli operatori della S.C. Torino Nord
2. interventi straordinari effettuati all'interno del progetto Astra

Per monitorare l'andamento degli interventi sono stati aggiornati i 2 Database, uno per gli interventi ordinari di tutto la S.C. Torino Nord-Ovest e un altro per gli interventi A.Str.

Il Contesto

La specificità del nostro territorio, dove risiedono numerosi cittadini di provenienza dell'Est Europa (Rumeni, Moldavi ecc...) e la presenza della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno" con cui abbiamo costruito, negli anni, un'efficace collaborazione hanno indirizzato la nostra scelta verso mediatori dell'area dell'Est Europa e del Nord Africa (Magreb).

Il lavoro con la Casa Circondariale di Torino ha fatto emergere alcuni bisogni fondamentali nella cura di questo tipo di pazienti:

- Affiancamento ai sanitari e agli altri operatori nell'erogazione delle prestazioni previste per i pazienti stranieri con problemi di dipendenza;
- Consulenza agli operatori sugli aspetti culturali e antropologici;
- Intervento di rete per i pazienti tossicodipendenti stranieri detenuti segnalati dagli operatori del Ser.d. A.P.

Il lavoro terapeutico con i pazienti stranieri, regolarmente o non regolarmente presenti sul territorio italiano, necessita di competenze e capacità specifiche relative sia alle peculiarità culturali ed etnoantropologiche, sia alla conoscenza degli Enti e delle organizzazioni della Comunità Europea e dei Paesi extraeuropei per le pratiche amministrative e burocratiche. E' necessario, inoltre, avvalersi di professionisti specializzati per questioni legali.

La maggior parte dei pazienti stranieri entrati finora in contatto con il Servizio presentano situazioni di elevata complessità socio sanitaria con livelli di grave compromissione. Tali situazioni richiedono l'organizzazione di interventi integrati tra Servizi differenti, un'accurata attività di coordinamento e progetti terapeutici individualizzati.

Finalità generali:

- Favorire la continuità terapeutica dei trattamenti di patologie droga-correlate con particolare attenzione ai progetti di rimpatrio
- Utilizzare i trattamenti residenziali in modo congruo ed appropriato alle peculiarità del progetto terapeutico individuale
- Offrire a tutti gli operatori della S.C. Torino Nord – Ovest la possibilità di essere affiancati dal mediatore culturale nella gestione di pazienti stranieri
- Integrare ed aggiornare il dossier della rete delle risorse nei Paesi di origine attraverso una ricerca-azione nell'ottica di garantire continuità terapeutica (es. terapie con farmaci anti-retrovirali)
- Mantenere ed aggiornare la rete locale

- Continuare e sviluppare il lavoro di integrazione sui trattamenti per stranieri con i colleghi del Dipartimento Dipendenza Asl città di Torino

Obiettivi specifici

1. Offrire il servizio di Mediazione Culturale a tutti i presidi della S.C. Torino Nord- Ovest
2. Effettuare un'attività d'accoglienza a bassa soglia presso il servizio Pr.Assi. (Pronta Assistenza)
3. Effettuare interventi terapeutici personalizzati agli stranieri, in particolare per coloro che fanno richiesta di rientro in patria o di accompagnamento alla regolarizzazione
4. Rendere omogenee le modalità di presa in carico e di trattamento dei pazienti afferenti ai progetti A.Str. dell'area cittadina
5. Aggiornare il Dossier della rete delle risorse nei Paesi di origine
6. Aggiornare il Database del Progetto A.Str. Torino Nord-Ovest
7. Aggiornare il Database di S.C. Torino Nord-Ovest sui pazienti stranieri
8. Collaborare con il Comune di Torino qualora il progetto FA.MI. presentato venga finanziato

Azioni:

- Mantenimento del servizio di mediazione culturale
- Partecipazione alle attività della rete (di coordinamento e cliniche)
- Gestione dei casi (accoglienza, trattamento ed interventi mirati)
- Collaborazioni e incontri tra gli operatori che lavorano con i pazienti stranieri del Dipartimento
- Collaborazione con gli operatori che operano all'interno della Casa Circondariale "Lorusso e Cutugno"
- Aggiornamento della ricerca azione sulle risorse nei Paesi di origine
- Partecipare agli incontri del gruppo GRIS (Gruppo Regionale Immigrazione e Salute), in questi anni grazie alla grande collaborazione due operatori del progetto A.Str. fanno parte del direttivo.
- Realizzazione di una ricerca presso i Dipartimenti delle Dipendenze a livello nazionale sui trattamenti erogati agli stranieri regolari o irregolari nel nostro paese.
- Scrivere un report sulla base dei dati raccolti dalla ricerca
- Aggiornamento *database* 1. specifico del progetto, 2. Riguardante tutti i pazienti stranieri seguiti nei servizi territoriali della S.C. Torino Nord-Ovest

Partner:

1. Associazione "L'Isola di Arran", corso Brescia 14 – 10152 – Torino. Gestirà la parte riguardante la mediazione culturale
2. ASGI (Associazione per gli Studi Giuridici sull'Immigrazione), via Gerdil 7 – 10152 – Torino. Assistenza legale

Collaborazioni:

- Comune di Torino (Ufficio Stranieri e Ufficio Adulti in Difficoltà, in particolare per quanto riguarda la possibilità di utilizzare in modo sperimentale le accoglienza notturna di I Livello e di II livello, secondo progetti individualizzati) e nella concordata collaborazione qualora il progetto FA.MI. realizzato dal Comune di Torino in partnership con l'ASL Città di Torino venisse finanziato
- GRIS (Gruppo Regionale Immigrazione e Salute)
- Ambulatorio MiSa (Migrazione e Salute) ex ASL TO2
- Ambulatorio IST (Infezioni sessualmente trasmissibili) c/o Ospedale Amedeo di Savoia
- CCM Comitato Collaborazione Medica
- O.N.G. supportate dal Ministero degli Interni per i rimpatri assistiti
- Associazione "Frantz Fanon"

Destinatari:

Cittadini stranieri con o senza regolare permesso di soggiorno, e cittadini comunitari non residenti (ENI) seguiti dalla Dipartimento Dipendenze ASL Città di Torino S.C. Torino Nord (territorio Torino Nord-Ovest)

Abbiamo identificato quattro tipologie di pazienti che potrebbero usufruire delle risorse del Progetto:

- Pazienti seguiti dal Ser.D. A.P. nelle sue diverse articolazioni (I Livello, S.C.A. Arcobaleno, Aliante)
- Pazienti seguiti dai Servizi territoriali della S.C. (Territorio Torino Nord-Ovest)
- Pazienti in gravi condizioni di salute che necessitano un inserimento urgente in una struttura e che non possono usufruire dei circuiti di intervento ordinari.
- Pazienti a cui si offre sostegno e accompagnamento alla motivazione per un rientro nel proprio paese di origine o per un progetto di rimpatrio assistito.
- Pazienti con cui è possibile intraprendere un percorso di regolarizzazione

Metodologia:

Per la presa in carico, diretta o mediata da altre agenzie territoriali, e per la valutazione sanitaria e psico-socio-educativa verranno utilizzate le procedure dell'ex dipartimento messe a punto negli anni scorsi (v. *Procedure Progetto A.Stra. 2015*)

Le metodologie di riferimento saranno:

1. La Mediazione Interculturale
2. L'Intervento di rete

In oltre tenuto conto che gran parte del servizio viene offerto presso il Drop In del modulo Pr,Assi. negli interventi viene utilizzato un approccio di bassa soglia e di riduzione del danno.

I mediatori interculturali manterranno come sede lavorativa il Servizio Pr.Assi., operando e rispondendo alle esigenze di tutta la S.C. Torino Nord.

In conformità al numero di pazienti ad alle loro caratteristiche etnico-culturali, i mediatori sono stati individuati all'interno dell'area del Magreb e dell'Est Europa. I mediatori continueranno a lavorare con un approccio di rete, che ha consentito negli anni passati, di rendere efficaci, tempestivi ed integrati gli interventi organizzati nell'ambito dei progetti di assistenza agli stranieri.

Torino 31 marzo 2019